

Su Gita, Romani rassicura i sindacati

Cauto ottimismo sulla conclusione della vicenda Vinyls Italia dopo l'incontro al ministero.

 Sono positivi i primi commenti a caldo dei rappresentanti dei lavoratori della chimica invitati a Roma dal Ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani per fare il punto sulle trattative in corso per la cessione di Vinyls Italia al fondo svizzero Gita Holding, i cui rappresentanti erano presenti alla riunione. Trattative che hanno subito un'accelerazione martedì scorso con la firma del pre-accordo tra Gita e Syndial su alcuni assets strategici a monte della filiera del CVM-PVC.

I tempi dell'accordo. Al termine dell'incontro, il Ministro dello sviluppo economico ha ribadito che, già a partire da oggi, saranno pagati stipendi e tredicesime ai lavoratori. Romani ha anche indicato le date chiave della trattativa: entro il 30 gennaio 2011 sarà sottoscritto il contratto definitivo tra ENI e Gita sulla base del protocollo siglato martedì scorso. Il 15 febbraio sarà presentata dalla società svizzera l'offerta definitiva per l'acquisizione degli assets Vinyls Italia ed entro il 10 marzo sarà definito il closing per il passaggio di proprietà degli impianti. Ma le linee, considerando i tempi di start-up, potrebbero essere riavviate già a partire da febbraio.

Rassicurata la Filctem. “La soddisfazione sul merito è tanta, la cautela è d'obbligo - è il commento di Alberto Morselli, segretario di Filctem-Cgil - Il ministro Romani ci ha rassicurato sulla credibilità degli investitori del fondo Gita sottolineandone la loro natura di imprenditori. Bene, ci auguriamo tutti che siano animati da intenzioni serie. In tal caso li sosterranno pienamente e lealmente per il rilancio produttivo della chimica e per la valorizzazione dei lavoratori che tornano a produrre”.

Morselli ha ribadito la necessità di conoscere il piano industriale presentato dal fondo elvetico ai tre commissari straordinari di Vinyls Italia. Piano che "dovrà garantire sia i livelli occupazionali che produttivi", ha ricordato. Quindi ha aggiunto: "Certo, la soddisfazione per una vertenza strategica che si avvia a soluzione mette anche in luce il rammarico per l'assenza dell'imprenditoria italiana, troppo spesso incapace di proporsi per un vero e proprio progetto industriale, che invece è stato colto ancora una volta - e con lungimiranza - da imprenditori stranieri".

 **Tavolo nazionale della chimica**. Soddisfatto delle parole del Ministro anche il segretario nazionale dell'Ugl Chimici, Luigi Ulgiati: "Gli impianti dovrebbero ripartire nel febbraio 2011. Ora ci aspettiamo la presentazione del piano già a gennaio e che tutti i passaggi siano monitorati costantemente". I sindacati hanno inoltre chiesto a Romani la riapertura del tavolo nazionale della chimica "per affrontare in modo sistemico tutte le crisi del settore".

Giù dalle torri. Segnali

di distensione vengono anche da Porto Marghera, dove gli operai che occupavano alcune installazioni del petrolchimico, tra cui le torce e il ponte Bossi, hanno deciso di sospendere la protesta.

23 dicembre 2010 08:48

Cauto ottimismo sulla conclusione della vicenda Vinyls Italia dopo l'incontro al ministero.

Sono positivi i primi commenti a caldo dei rappresentanti dei lavoratori della chimica invitati a Roma dal Ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani per fare il punto sulle trattative in corso per la cessione di Vinyls Italia al fondo svizzero Gita Holding, i cui rappresentanti erano presenti alla riunione.



Trattative che hanno subito un'accelerazione martedì scorso con la firma del pre-accordo tra Gita e Syndial su alcuni assets strategici a monte della filiera del CVM-PVC.

I tempi dell'accordo. Al termine dell'incontro, il Ministro dello sviluppo economico ha ribadito che, già a partire da oggi, saranno pagati stipendi e tredicesime ai lavoratori. Romani ha anche indicato le date chiave della trattativa: entro il 30 gennaio 2011 sarà sottoscritto il contratto definitivo tra ENI e Gita sulla base del protocollo siglato martedì scorso. Il 15 febbraio sarà presentata dalla società svizzera l'offerta definitiva per l'acquisizione degli assets Vinyls Italia ed entro il 10 marzo sarà definito il closing per il passaggio di proprietà degli impianti. Ma le linee, considerando i tempi di start-up, potrebbero essere riavviate già a partire da febbraio.

Rassicurata la Filctem. "La soddisfazione sul merito è tanta, la cautela è d'obbligo - è il commento di Alberto Morselli, segretario di Filctem-Cgil - Il ministro Romani ci ha rassicurato sulla credibilità degli investitori del fondo Gita sottolineandone la loro natura di imprenditori. Bene, ci auguriamo tutti che siano animati da intenzioni serie. In tal caso li sosterremo pienamente e lealmente per il rilancio produttivo della chimica e per la valorizzazione dei lavoratori che tornano a produrre".

Morselli ha ribadito la necessità di conoscere il piano industriale presentato dal fondo elvetico ai tre commissari straordinari di Vinyls Italia. Piano che "dovrà garantire sia i livelli occupazionali che produttivi", ha ricordato. Quindi ha aggiunto: "Certo, la soddisfazione per una vertenza strategica che si avvia a soluzione mette anche in luce il rammarico per l'assenza dell'imprenditoria italiana, troppo spesso incapace di proporsi per un vero e proprio progetto industriale, che invece è stato colto ancora una volta - e con lungimiranza - da imprenditori stranieri".



Tavolo nazionale della chimica. Soddisfatto delle parole del Ministro anche il segretario nazionale dell'Ugl Chimici, Luigi Ulgiati: "Gli impianti dovrebbero ripartire nel febbraio 2011. Ora ci aspettiamo la presentazione del piano già a gennaio e che tutti i passaggi siano monitorati costantemente". I sindacati hanno inoltre chiesto a Romani la riapertura del tavolo nazionale della chimica "per affrontare in modo sistemico tutte le crisi del settore".

Già dalle torri. Segnali di distensione vengono anche da Porto Marghera, dove gli operai che occupavano alcune installazioni del petrolchimico, tra cui le torce e il ponte Bossi, hanno deciso di sospendere la protesta.